



La migrazione è una bella storia.

## MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

*I minori stranieri non accompagnati (MSNA) sono definiti dalla legge, art. 2 del decreto legislativo n. 142/2015, "i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e gli apolidi di età inferiore agli anni 18 che si trovano, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privi di assistenza e rappresentanza legale".*

Il Ministero dell'Interno segnala periodicamente il numero di persone approdate in Italia dopo i salvataggi in mare e distingue tra tutti i MSNA. In 7 anni, dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2017, i MSNA arrivati in Italia sono stati 78.403, l'11% dei 743.572 migranti sbarcati nello stesso periodo, con punte superiori al 15% e al 14% rispettivamente nel 2012 e poi di nuovo nel 2016. Il primo è l'anno conseguente alle "primavere arabe", alle crisi dei paesi della sponda Sud del Mediterraneo e della Libia in particolare, il secondo è l'anno finora culminante della crisi umanitaria, che l'esplosione della Siria, l'Isis, la crisi in Nigeria e nell'Africa sub sahariana hanno determinato. Una seconda fonte preziosa per i dati sui MSNA è fornito dal rapporto di monitoraggio che il Ministero del Lavoro realizza secondo cui al 31 dicembre 2017 risultavano presenti in Italia 18.303 minori stranieri non accompagnati, con un incremento del 5,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del 53,5% rispetto alle presenze del 2015.

I minori stranieri non accompagnati sono in prevalenza di genere maschile (93,2%). Le minori straniere non accompagnate presenti in Italia al 31.12.2017 erano 1.247. Il 51,7% delle minori presenti aveva 17 anni e il 21,1% 16 anni, mentre le quindicenni rappresentavano l'11,9% e la componente con età inferiore a 15 anni il 15,3%. Rispetto all'età, secondo il rapporto elaborato dal Ministero del lavoro, la maggioranza assoluta dei MSNA, è compresa tra i sedici e i diciassette anni (rispettivamente il 23,4% e il 60,3% del totale, ma colpisce che altri 1760 siano di 15 anni (9,6%) e che poco più di 1.100 siano bambini tra i 7 e i 14 anni (6,1%), a cui vanno aggiunti i 116 casi al di sotto dei sei anni. Sempre secondo il Ministero del Lavoro, i minori stranieri non accompagnati che risultavano irreperibili al 31/12/2017 sono complessivamente 5.828, e fra questi le cittadinanze più numerose sono rappresentate dalla Somalia (15,9%), dall'Eritrea (15,9%) e dall'Egitto (11,5%).

Dei MSNA accolti, molti sono concentrati nei luoghi di sbarco: sia il rapporto del Ministero del Lavoro che le elaborazioni di Save the Children indicano che la loro concentrazione maggiore è in Sicilia (7.988, il 43,6% del totale) e Calabria (1.443, l'8,2% del totale, al 31 dicembre 2017, secondo il Ministero del lavoro) concentrazione che è di gran lunga maggiore rispetto alle regioni tradizionalmente poli di attrazione dell'immigrazione in Italia, come la Lombardia, il Lazio e l'Emilia Romagna, che raccolgono all'incirca appena un migliaio di MSNA, ciascuna collocandosi rispettivamente al 3°, 4° e 5° posto tra le Regioni.

I dati sulle nazionalità mostrano come i gruppi più numerosi, tra i MSNA presenti nel sistema di accoglienza siano minori provenienti da: Gambia (2.202, pari al 12% del totale), Egitto (1.807, 9,9%), Guinea (1.752, 9,6%), Albania (1.677, 9,2%), Eritrea 1.459, 8,0%), Costa d'Avorio (1.388, 7,6%), Nigeria (1.274, 7,0%), mali (1.071, 7,0%) e Senegal (1.006, pari al 5,5% del totale), per concludere con i paesi con più di 1.000 presenze. Se confrontiamo queste cifre con quelle sugli arrivi via mare, possiamo inoltre notare un aspetto poco indagato: nel 2013 sono arrivati in Italia via mare 1.224 ragazzi siriani, nel 2014 945, nel 2015 694 e nel 2016 soltanto 220, ma negli stessi anni risultavano censiti come presenti nei centri o comunque registrati, anche se irreperibili soltanto 110 di essi, a cui si aggiungevano altri 158 nel 2014, 143 nel 2015 e 102 nel 2016: vale a dire, come sottolinea con forza Save the Children, "un numero rilevante di ragazzi e ragazze



La migrazione è una bella storia.

siriane - circa 2.500 - entrati in Italia negli ultimi quattro anni, risultano completamente invisibili al sistema di accoglienza", per i quali "l'Italia è evidentemente solo un paese di transito".

La legislazione italiana garantisce ai MSNA il diritto a soggiornare regolarmente in Italia, sia nel momento in cui sono giunti nel nostro paese, sia dopo aver compiuto 18 anni, se non esistono particolari condizioni ostative. Tra i diritti loro garantiti infatti possiamo elencare: 1) l'inespellibilità: i minori stranieri non possono essere espulsi, tranne che per motivi di ordine pubblico e sicurezza dello Stato e fatto salvo il diritto a seguire i genitori espulsi (artt. 19 e 31 del T.U. 286/1998) 2) il rimpatrio assistito (ai sensi dell'art. 33 del T.U. 286/1998), se, a seguito di un'indagine familiare nel paese d'origine e a una valutazione specifica della sua situazione, si ritiene che ciò sia opportuno nel superiore interesse del minore 3) il diritto a ottenere un permesso di soggiorno per minore età (D.P.R. n. 394/1999, art. 28), nel caso in cui non sia possibile rilasciare un altro tipo di permesso (per affidamento, per motivi familiari, ecc.)

La normativa italiana è inoltre stata recentemente innovata (Decreto legislativo 22 dicembre 2017, n. 220) superando la preesistente distinzione tra i MSNA richiedenti asilo dai non richiedenti asilo, per permettere l'accesso di tutti i MSNA ai centri del Sistema di Protezione per Rifugiati e Richiedenti Asilo (SPRAR), gestiti dai Comuni.

ITALIA. Sbarchi di MSNA e migranti negli anni 2011 - 2017 (valori assoluti e percentuali)

Anno	MSNA	Migranti	% MSNA su migranti
2011	4.209	62.692	6,70%
2012	1.999	13.267	15,10%
2013	5.232	42.925	12,20%
2014	13.026	170.100	7,70%
2015	12.360	153.842	8,00%
2016	25.846	181.436	14,20%
2017	15.731	119.310	13,18%
TOTALE	78.403	743.572	11,01%

FONTE: Ministero dell'Interno